



Comunicato stampa: COMUNICAZIONE E GEOGRAFIA: LA CARTOGRAFIA DEL FENOMENO MIGRATORIO

**In occasione dell'inaugurazione della mostra "Il mondo a Bergamo: dall'emigrazione all'immigrazione" il 12 novembre 2009 alle ore 16, presso la Società Geografica Italiana, Villa Celimontana, Via della Navicella, 12, Roma avrà luogo l'incontro *Comunicazione e Geografia: la cartografia del fenomeno migratorio*.**

L'evento, articolato in due momenti, ha l'obiettivo di esplorare la potenzialità dell'infografica nell'intervenire nella comunicazione delle emergenze sociali, come quelle delle migrazioni. L'allestimento della mostra cartografica *Il mondo a Bergamo: dall'emigrazione all'immigrazione* esemplifica l'interazione tra Scienze della comunicazione e Scienze geografiche nel segno delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi di informazione cartografica. Nei particolari:

#### La mostra

La mostra cartografica *Il mondo a Bergamo: dall'emigrazione all'immigrazione*, già allestita a Bergamo, presso i locali della Provincia dal 28 aprile al 3 maggio 2009, mira a evidenziare la circolarità territoriale e sociale dei due fenomeni. Essa persegue due obiettivi: la diffusione degli studi sulle dinamiche migratorie che hanno interessato il territorio bergamasco, inserito nel contesto nazionale e internazionale, nei secoli XIX e XX che, per la prima volta, sono state visualizzate mediante carte a plurime scale (mondiale, europea, nazionale, provinciale, cittadina); la diffusione dei risultati delle ricerche sull'attuale sistema di immigrazione nella bergamasca, nel mondo della globalizzazione, realizzate dall'Università di Bergamo con il sostegno economico della Provincia di Bergamo. Ne emerge il differente ruolo assunto dalla provincia bergamasca trasformata da bacino propulsore di emigrazioni ad area di accoglienza d'immigrazioni. Ripercorrendo tale mutazione, la mostra si articola in sezioni tematiche costituite da pannelli che contengono testi di introduzione, fotografie e documenti cartografici inediti (una cinquantina), realizzati appositamente per l'esposizione.

La risonanza a livello nazionale di questa iniziativa bergamasca ha spinto il presidente della Società Geografia Italiana, prof. Franco Salvatori, a riproporre l'evento in sede romana. In occasione della sua inaugurazione si terrà l'incontro:

#### L'incontro

Gli spazi creati dalla globalizzazione, non più delimitati rigidamente dalle frontiere, esigono di essere rappresentati mediante nuove forme cartografiche. È noto, infatti, che la comprensione dei nuovi fenomeni deriva dalle rappresentazioni che di essi si è in grado di fare, in questo caso, mediante i sistemi cartografici. La spazialità è alla base della mobilità generalizzata, della nascita di nuove forme di cittadinanza, dell'evidenziarsi di criticità delle società complesse come la nostra. Inoltre, l'informatizzazione e l'inserimento nel web della carta hanno portato alla creazione di forme cartografiche multimediali la cui diffusione mostra la dipendenza del mondo contemporaneo dalle carte. Esse si impongono come strumenti in grado di mostrare i flussi e le relazioni di oggetti, informazioni, individui; il multiculturalismo, che richiede pratiche di gestione urbana e processi decisionali mediante forme di *governance* e di partecipazione; il governo di situazioni di criticità come quelle del rischio o di emergenza in caso di calamità naturali, a problemi ambientali, a disordini sociali o politici, ad atti terroristici.

L'emigrazione e l'immigrazione costituiscono oggi il tema emergenziale su cui concentrarsi per riflettere su come tutti i sistemi comunicativi debbano essere implicati per attuare una corretta informazione che, lontana dal far leva sull'aspetto emotivo, mostri le implicazioni culturali e politiche dell'incontro multiculturale.

I promotori, ( prof. Mario Morcellini, preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Sapienza di Roma, nonché responsabile del Centro Studi e Ricerche dell'Osservatorio Nazionale Carta di Roma, e la Prof. Emanuela Casti, geografa e responsabile del *Laboratorio Cartografico Diathesis* della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Ateneo bergamasco) hanno colto la sfida di confrontarsi disciplinarmente su di un piano specifico – quello emergenziale dell'immigrazione in Italia. L'incontro, dunque riunisce geografi dell'Università La Sapienza (proff. Carlo Lefebvre e Orazio La Greca) e dell'Università di Bergamo (proff. Emanuela Casti e Alessandra Ghisalberti) e giornalisti della Rai (Tiziana Grassi) con l'obiettivo di riflettere sulla possibilità di trasferire i risultati del mondo scientifico in quello operativo della televisione.